

FONDAZIONE EXODUS ONLUS

Sede in MILANO, VIALE MAROTTA, 18/20

Cod.Fiscale. 97181590155

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2021

Premessa

Il Bilancio della Fondazione Exodus Onlus relativo all'esercizio 01 Gennaio 2021 - 31 Dicembre 2021, è composto, ai sensi dell'art. 2423 comma 1, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, in base a quanto previsto dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile; tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Si ritiene opportuno specificare che il presente bilancio è stato pertanto redatto non applicando i nuovi criteri previsti dal Decreto 102/2020, relativi ai cosiddetti ETS, non essendo la Fondazione Exodus Onlus ancora iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

In ogni caso, al fine di offrire l'informativa il più possibile completa al lettore del bilancio, si è provveduto anche a riclassificare i dati patrimoniali ed economici degli esercizi 2020 e 2021, utilizzando i nuovi modelli previsti dal citato Decreto 102/2020.

Tali nuovi modelli di stato patrimoniale e di conto economico sono allegati alla presente Nota Integrativa

Il Bilancio è stato redatto applicando i criteri ed i principi di redazione rispettivamente richiamati agli artt. 2423 e 2423-bis c.c., ed in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo n. 18 agosto 2015, n. 139 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE

In particolare viene qui precisato che:

- non è stato necessario derogare ai principi generali di redazione del bilancio per redigere in modo chiaro e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione;
- la valutazione delle varie voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività sociale;
- la contabilizzazione di proventi ed oneri dell'esercizio è avvenuta secondo il principio di competenza economica, quindi indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- in ossequio al principio di prudenza sono stati considerati esclusivamente i componenti economici positivi realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio;
- in ottemperanza allo stesso principio, sono stati contabilizzati rischi e perdite, anche solo potenziali, eventualmente conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del presente bilancio;
- non si è proceduto a compensazioni di partite di segno algebrico opposto ancorché della stessa natura, classificando ed evidenziando separatamente in bilancio oneri e proventi ovvero attività e passività;
- La presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza delle operazioni e della loro rilevanza.

Nella valutazione delle singole voci sono stati adottati i criteri di cui all'art. 2426 c.c., come meglio illustrato nel prosieguo.

In riferimento ai criteri di classificazione previsti all'art. 2423 ter c.c., il presente bilancio è redatto secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 c.c., così come modificati dal D. lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva europea 2013/34/UE

con la prevista comparazione tra le poste degli ultimi due esercizi.

Relativamente ai raggruppamenti dello stato patrimoniale e del conto economico, ai fini di rappresentare in modo veritiero e corretto e per favorire una migliore chiarezza del bilancio sono stati forniti, di seguito ai criteri di valutazione, i principali dettagli relativi alle poste indicate.

Attività svolte e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Anche l'anno 2021 ha risentito dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid. Anche le attività della Fondazione Exodus hanno di conseguenza risentito di questo stato di crisi ma, dal punto di vista dell'operatività, praticamente in tutti i settori, questa situazione ha inciso solo in maniera parziale sulla qualità e sulla qualità dei servizi erogati.

La Fondazione Exodus ha indirizzato i propri sforzi negli ambiti ormai storici: il primo, prevalente, è svolto attraverso servizi accreditati per la cura di soggetti dipendenti, progetti di ascolto e accoglienza di singoli e di gruppi. Il secondo settore nell'area della adolescenza, ormai sempre più consolidato, con progetti di formazione e prevenzione della dispersione scolastica rivolti sia a studenti e minori che a genitori ed insegnanti. Tali attività sono state supportate da un intenso lavoro di rete, di formazione e di comunicazione, anche attraverso la presenza di propri rappresentanti all'interno di comunità educanti territoriali, insieme a servizi educativi e sociali, sia pubblici che privati.

Relativamente all'anno 2021, l'ambito che ha richiesto la maggior quantità di risorse, materiali e personali, della Fondazione Exodus è quello riservato alle persone con problematiche legate alle dipendenze e al disagio.

A differenza dell'anno 2020, Le comunità accreditate per la cura delle dipendenze all'inizio dell'anno 2021 erano 9: Milano, Cavriana, Lonato, Bondeno, Iesi, Cassino, Tursi, Caccuri e Santo Stefano in Aspromonte.

A Garlasco, nel 2020 si era proceduto ad aprire una seconda struttura educativa per minori, inviati dai servizi della giustizia minorile e dai servizi sociali dei comuni. A causa di problematiche operative/gestionali, a settembre 2021 si è però proceduto a sospendere temporaneamente l'attività di questa seconda struttura, con risvolti economici negativi.

Anche per l'anno 2021 la Fondazione Exodus Onlus è riuscita a mantenere un trend alto e grazie a delle procedure specifiche le varie case sono riuscite a proseguire il lavoro e il progetto educativo annuale.

L'attività concreta conferma il generale trend di una spinta al poliabuso e alla comorbilità psichiatrica, alla diversificazione dell'uso di sostanze con un ritorno anche all'uso di eroina, un preoccupante dilagare del fenomeno del gioco d'azzardo e delle dipendenze immateriali. Assistiamo ad un cambiamento rapido e consistente, soprattutto nella popolazione giovanile, nella diversa tipologia di sostanze utilizzate con una richiesta di aiuto già nella preadolescenza, ma anche nei comportamenti sociali sempre più orientati ad esibire e attuare "performances relazionali" amplificate. Questa importante variazione ha evidentemente condizionato la gestione dei programmi offerti agli ospiti che si sono sempre più individualizzati per venire incontro alle nuove esigenze.

Infatti è pressante la richiesta di aiuto proveniente da nuclei familiari fortemente destabilizzati e (fatto spesso a questo connesso) da parte di adolescenti problematici: adolescenti tossicodipendenti, adolescenti violenti.

In tema di ascolto e di accompagnamento la Fondazione Exodus nell'anno 2020 presentava realtà molto differenti tra loro unite dalla caratteristica della accoglienza e della assenza di un approccio clinico.

Vi troviamo infatti:

- la casa di Vago di Lavagno (VR) che continua dal 2019 ad ospitare in accoglienza residenziale un piccolo gruppo di persone.

- la sede dell'isola d'Elba, con progetti residenziali sia nel Campus della Mammoletta e sia con le due barche di proprietà, che nonostante tutti gli sforzi compiuti nella direzione di un riconoscimento formale della sua riconosciuta e apprezzata attività, resta ancora definita come progetto sperimentale.

- la stessa casa di Cassino che ormai è divenuta luogo di accoglienza per gruppi e per proposte educative rivolte a ragazzi (musica, sport, impegno di volontariato...)

- tutte le attività svolte dai Centri di Ascolto, da quelli più strutturati come quello di Milano fino a quelli che non hanno una sede propria. Sono presenti in maniera più "visibile" presso le sedi di Milano, Verona, Assisi, Cassino, Cosenza, Reggio Calabria.

Per quanto concerne le attività del settore Adolescenza e Povertà Educativa nell'anno 2021 la Fondazione Exodus ha continuato ad operare in due campi di azione: (a) formazione e prevenzione della dispersione scolastica con attività rivolte a studenti, genitori e insegnanti connesse al macro-progetto Donmilani2 e (b) intervento con minori che hanno commesso reati e in carico presso i servizi della giustizia minorile attraverso il progetto Pronti Via!.

Relativamente al primo campo di azione, considerando solo le progettazioni sovraregionali, nell'anno 2021 sono stati operativi (a) un progetto nazionale denominato "Donmilani2: ragazzi fuoriserie" realizzato grazie al contributo dell'Impresa sociale Con i bambini, (b) un progetto nazionale denominato "Opportunity" – realizzato grazie al contributo del Fondo di Beneficenza della Banca Intesa San Paolo. Quest'ultimo si è concluso nell'estate 2021.

Di seguito una sintesi dello sviluppo di questi due progetti nell'anno 2021 nei poli di attivazione. Le attività sono state evidentemente condizionate dall'andamento della pandemia ma complessivamente non hanno inciso sulla intensità delle proposte e neppure sui numeri dei ragazzi e delle ragazze intercettati nei progetti. Per quello che riguarda i progetti sulla dispersione scolastica, come di consueto, la quasi totalità dei partecipanti alle attività sono stati segnalati dai Consigli di Classe delle scuole che hanno collaborato ai progetti. In alcuni casi le segnalazioni sono giunte dai Servizi Sociali territoriali. Complessivamente sono stati accolti circa 900 minori in diversi progetti con varie intensità educative.

Gallarate: non sono mai state interrotte le attività con ragazzi e ragazze segnalati dalla Tutela Minori del Comune. Azioni in piccolo gruppo o individuali in sede (ex oratorio Cedrate – Gallarate) e presso gli Istituti Comprensivi della città. Sono stati coinvolti adolescenti e preadolescenti di età compresa tra i 10 e i 17 anni con attività continuative tutti i giorni della settimana in una sorta di Centro Diurno: proposte di attività manuali, di cucina, musicali e sportive. Nelle mattinate le attività sono state svolte all'interno degli Istituti scolastici e ci si è rivolti a minori stranieri grazie alla progettazione del bando FAMI.

Milano: in questa zona della città di Milano le attività si sono spostate dal quartiere Quarto Oggiaro all'Istituto Alda Merini in Via Gallarate. Qui è stato realizzato un progetto nuovo riguardante la fragilità educativa: "Per educare ci vuole un villaggio". Vi sono state proposte a) tre cicli di incontri on line rivolti a tutte le componenti della scuola (Genitori, insegnanti e alunni) b) una serie di attività specifiche per studentesse e studenti maggiormente bisognosi (prevalentemente nei pomeriggi e durante le vacanze estive): musica, sport, aiuto allo studio creta, web radio e c) una esperienza ad alta intensità educativa in barca per una settimana all'Isola d'Elba

Verona: presenza del progetto oltre che presso l'Istituto Comprensivo del Chievo (Verona), principalmente in due luoghi: il centro diurno di Fumane e l'ostello cicloturistico del Gabanel. Le attività si sono svolte quasi esclusivamente in presenza: attività agricole nello spazio orto, bricolage, supporto compiti, lavori manuali per l'allestimento dell'ostello.

Cologno Monzese: interventi presso la sede di Via Toti. Nel corso dell'anno scolastico le attività principali hanno riguardato l'accompagnamento educativo e il supporto allo studio. Nei mesi da gennaio a maggio sono state interessate principalmente le classi seconde, mentre nel mese di aprile e maggio l'attività si è concentrata sulle classi terze. Nel periodo pre estivo e estivo sono stati proposti laboratori di street art, fotografia, rugby e vela all'Idroscalo.

Assisi: attività presso lo spazio educativo a Santa Maria degli Angeli, il Cantiere Educativo e presso l'Istituto Comprensivo di Bastia Umbra. Il Centro è stato chiuso/aperto a seconda delle disposizioni comunali. Attività in presenza nella scuola di Bastia con un grande lavoro di supporto individuale. Impegno molto intenso per il grande bisogno di supporto psicologico. Nel polo di Assisi si è consolidata la collaborazione con il Centro di Igiene Mentale e con l'Ufficio per il Servizio Sociale Minori della giustizia minorile.

Elba: attività presso i due IC dell'isola. Insieme alla ordinaria azione educativa e di supporto allo studio sono state proposte attività di carattere artistico. La sede dell'Elba è polo trasversale del progetto Donmilani2 Ragazzi Fuoriserie ma nel corso dell'anno 2021 le attività in barca sono state di numero inferiore al previsto per via delle regole di contenimento del contagio.

Cassino: le attività si sono svolte presso due Istituti scolastici e la sede di Via Domenico Vertelle dove di fatto è proseguito il progetto Nessuno Escluso. Una parte dei partecipanti presentava disturbi e dipendenza da internet. Sono state proposte Lavoro di supporto extra scolastico, coaching motivazionale, laboratori di Sport, orto e espressivi, percorsi educativi individuali e consulenza psicopedagogica.

Cosenza: nell'anno 2021 non è stato possibile realizzare il Tremenda Day, appuntamento ormai collaudato che negli anni passati aveva convogliato tante energie e proposte che, distribuite lungo tutto l'anno scolastico coinvolgendo migliaia di ragazze e ragazzi, confluiva poi in una ampia manifestazione di piazza al centro della città. Sono pertanto state promosse attività presso il Centro Exodus e alcune scuole, inferiori e superiori. In particolare teatrali, musicali e sportive.

Bovalino: Le attività si sono molto ridotte con il sopraggiungere della seconda ondata di pandemia. Quasi tutte le proposte sono state effettuate presso il Centro Artistico di Bovalino con corsi di danza e musica. Hanno partecipato ragazze e ragazzi provenienti da tutto il territorio della bassa Locride.

Accanto a questi progetti nazionali sono stati realizzati diversi progetti locali.

Il secondo campo di azione della Fondazione Exodus nell'area Adolescenza ha visto proseguire nel 2021 il progetto Pronti Via!: intervento rivolto a minori che hanno commesso reati e in carico ai Servizi per la Giustizia minorile, attraverso la proposta di una avventura ad alta intensità educativa chiamata "Carovana", modello sviluppato da Exodus fin dalle sue origini. Il progetto prevede la realizzazione di 7 carovane in quattro anni e vede la partecipazione di Cooperative e Centri per la Giustizia Minorile.

Nell'anno 2021 sono state realizzate due esperienze di carovana, in Sicilia e a Monza, e si sono messe le basi per l'avvio delle esperienze a Viterbo e a Lonato. A fine 2021 sono stati coinvolti un totale di 26 ragazzi, 15 educatori, 13 nuclei familiari,

La seconda carovana è partita a Caltanissetta, sperimentando la nuova metodologia di lavoro. Si sono quindi svolte una serie di attività giornaliere, per creare gruppo, a partire da giugno 2021, per arrivare all'esperienza itinerante a fine agosto 2021. La modalità sembra essere adeguata, ma ci sono alcuni elementi che si possono migliorare tra cui una maggiore continuità nelle attività, un coinvolgimento di realtà ed associazioni attive sul territorio, l'inserimento di ogni ragazzo nel suo percorso di crescita individuale, in modo che la carovana non rappresenti solo lo svago, ma un vero percorso. Le attività devono terminare a fine marzo 2022.

La terza carovana è partita da Monza con 9 ragazzi, di cui solo 7 hanno partecipato alla parte esperienziale in Calabria. L'aspetto più difficoltoso si è rivelato essere il prosieguo nei mesi successivi, elemento comune a tutte le carovane. Nel caso di Monza, come da rimodulazione del percorso, si è tentato di utilizzare uno spazio di aggregazione e di ritrovo in cui i ragazzi potessero andare in modo autonomo, ma trattandosi di un centro per persone con disagi psichici, non ha funzionato secondo le aspettative.

Criteri di formazione

Il bilancio sottoposto è redatto in forma estesa.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri adottati nella valutazione delle poste del presente bilancio di esercizio sono quelli prescritti dall'art. 2426 c.c. con l'ausilio interpretativo, ove necessario, di principi contabili di generale accettazione quali quelli elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), tendendo conto anche degli orientamenti espressi dall'Agenzia per le Onlus, in considerazione quindi della particolare fattispecie giuridica in cui rientra la Fondazione Exodus Onlus.

Si presentano di seguito i criteri utilizzati facendo riferimento alla numerazione dello Stato Patrimoniale, così come codificata dall'art. 2424 C.C. ed omettendo le voci non presenti nel medesimo. Le valutazioni sono state effettuate in un'ottica prudenziale e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In dettaglio, si evidenzia per i singoli raggruppamenti quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi e sono costituite da:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- costi pluriennali
- lavori su immobili di terzi

Materiali

Sono valutate al costo storico di acquisto incrementato degli eventuali oneri accessori, al netto dei fondi di ammortamento e sono costituite da:

- terreni e fabbricati.
- impianti e macchinari.
- attrezzature industriali e commerciali.
- altri beni materiali.

Finanziarie

Sono valutate al costo storico di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti in deroga al criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti sono irrilevanti per quanto attiene ai crediti a breve termine, con scadenza inferiore ai 12 mesi, mentre per i crediti di durata superiore sono iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016. I crediti verso clienti sono iscritti al presunto valore di realizzo e comprendono i valori delle fatture da emettere con la rettifica delle note di credito da emettere di competenza dell'esercizio. L'importo è ritenuto congruo alla luce delle effettive esigibilità dei crediti.

I crediti verso i clienti hanno caratteristiche di esigibilità entro la fine dell'esercizio in corso.

I crediti diversi sono iscritti al al presunto valore di realizzo e sono costituite da:

- crediti verso altri (depositi cauzionali, crediti vari, crediti per progetti, crediti v/Inail, v/Inps.)

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale ed includono:

- denaro e valori in cassa.
- depositi bancari e postali con saldi positivi

Ratei e risconti attivi

I criteri adottati per la valutazione di queste poste costituiscono l'applicazione dei generali principi contabili di competenza e correlazione tra costi e ricavi in ragione d'esercizio. I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di ricavi di competenza dell'esercizio, per i quali alla data del bilancio, non si sono verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetaria.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria dei debiti.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è inserito secondo le risultanze contabili dell'esercizio.

Fondo rischi e oneri

Sono stati stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto

Il valore di tale posta è stato determinato sulla base delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei singoli dipendenti, a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I criteri adottati per la valutazione di queste poste costituiscono l'applicazione dei generali principi contabili di competenza e correlazione tra costi e ricavi in ragione d'esercizio. I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi di competenza dell'esercizio, per i quali alla data del bilancio, non si sono verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetaria.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria dei crediti.

Adattamento bilancio dell'esercizio precedente

I dati al 31/12/2021 sono conformi alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Gli stessi sono stati confrontati con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Criteri applicati nella contabilizzazione delle liberalità in bilancio

Sulla base dei principi contabili e delle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in materia di non profit, si segnala il comportamento contabile seguito dalla Fondazione per il trattamento dei lasciti testamentari e delle donazioni di beni immobili:

- l'immobilizzazione acquisita dall'azienda non profit per mezzo di una liberalità (salvo condizioni che ne limiti l'utilizzo), è imputata fra i proventi dell'esercizio in cui è ricevuta o di quello in cui si acquisisce il diritto, difendibile in giudizio, di riceverla, purché ad essa sia attribuibile un attendibile valore monetario. La rilevazione delle liberalità non monetarie è effettuata al loro valore normale, inteso come il valore al quale i beni o i servizi erogati possono essere scambiati da parti consapevoli e disponibili nell'ambito di uno scambio paritario. I prezzi di mercato risultano solitamente essere la migliore espressione del valore normale delle liberalità non monetarie, incluse le erogazioni di servizi; se essi non sono disponibili il valore normale delle attività erogate è stimato sulla base dei prezzi di mercato di risorse simili o sulla base delle valutazioni effettuate da un perito indipendente;
- Le liberalità costituite da beni destinati ad un utilizzo pluriennale da parte dell'azienda non profit comporta, contestualmente all'imputazione del provento dell'esercizio, l'iscrizione dell'immobilizzazione nella voce idonea dello Stato Patrimoniale. Tale valore dovrà essere, poi, sottoposto all'ordinario processo di ammortamento, calcolato in funzione della vita utile residua dell'immobilizzazione.

Criteri applicati nelle rettifiche di valore

Ammortamenti

Le rettifiche di valore concernenti i cespiti patrimoniali sono relative alle quote di ammortamento maturate nell'esercizio, calcolate secondo un piano sistematico di aliquote economico-tecniche in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state utilizzate le seguenti aliquote:

Categoria	Aliquota
Licenze Software	20%
Marchi	20%
Lav. Su immobili di terzi	Aliquota sulla durata contrattuale

Il valore residuo delle immobilizzazioni prese in esame è ritenuto rappresentativo della loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono state utilizzate le seguenti aliquote:

Categoria	Aliquota
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari generici	15%
Impianti e macchinari specifici	15%
Attrezzature	12,5%
Mobili e arredi	10%
Automezzi	25%
Natanti	10%
Attrez. e macchine ord. ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Pannelli solari	9%

Per quanto riguarda i beni materiali si fa presente quanto segue:

L'applicazione di tali criteri porta ad evidenziare un valore dei cespiti che si ritiene congruo rispetto alla loro possibilità di utilizzazione.

Attività

A) Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti da Soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Per i beni immateriali si è applicato un piano di ammortamento che tiene conto della residua possibilità di utilizzo come in precedenza specificato:

Immobilizzazioni Immateriali	Concessioni Licenze e Marchi	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Totale
Valore di Inizio Esercizio			

Costo	156.802	1.463.261	1.620.063
Rivalutazioni			
Ammortamento (Fondo Ammortamento)	(80.166)	(440.082)	(520.248)
Svalutazioni			
Valore di Bilancio	76.636	1.023.178	1.099.814
Variazioni nell'Esercizio			
Incrementi per acquisizioni			
Riclassifiche (dal valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni			
Rivalutazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	(1.407)	(64.801)	(66.208)
Variazioni nel fondo ammortamento			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre svalutazioni			
Totale variazioni	1.407	64.801	66.208
Valore di fine esercizio			
Costo	156.802	1.463.261	1.620.558
Rivalutazioni			
Ammortamento (Fondo Ammortamento)	(81.573)	(504.883)	(504.883)
Svalutazioni			
Valore di Bilancio	75.229	958.377	1.033.606

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, ammortizzate secondo i criteri esposti precedentemente, presentano le seguenti movimentazioni:

Immobilizzazioni Materiali	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altre Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni in corso	Totale
Valore di Inizio Esercizio						
Costo	4.548.252	1.789.709	586.861	1.676.125	153.828	8.754.775
Rivalutazioni						
Ammortamento (Fondo Ammortamento)	(1.757.761)	(1.710.316)	(574.037)	(1.536.519)		(5.578.633)
Svalutazioni						

Valore di Bilancio	2.790.491	79.393	12.824	139.606	153.828	3.176.142
Variazioni nell'Esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.525	2.167	4.067	5.582	46.882	60.223
Riclassifiche (dal valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni	(9.667)			(3.200)		(12.867)
Rivalutazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	(136.183)	(32.169)	(3.959)	(41.186)		(213.497)
Variazioni nel fondo ammortamento						0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			0	0		0
Altre svalutazioni						
Totale variazioni	(144.325)	(30.002)	108	(38.804)	46.882	(166.141)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.540.110	1.791.876	590.928	1.908.790	200.710	9.032.414
Rivalutazioni						
Ammortamento (Fondo Ammortamento)	(1.893.945)	(1.742.486)	(577.996)	(1.809.157)		(6.023.584)
Svalutazioni						
Valore di Bilancio	2.646.165	49.391	12.933	99.633	200.710	3.008.830

III. Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Alla data di riferimento del presente bilancio non sono presenti giacenze di magazzino.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.139.194	1.129.723	(9.471)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Verso Clienti	867.016	829.898	(37.118)
- Entro l'esercizio	867.016	829.898	(37.118)
- Oltre l'esercizio			
Tributari	145.578	121.478	(24.099)
- Entro l'esercizio	145.578	121.478	(24.099)
- Oltre l'esercizio			
Verso altri	126.601	178.347	51.746
- Entro l'esercizio	126.601	178.347	51.746
- Oltre l'esercizio			
Totale crediti	1.139.194	1.129.723	(9.471)

Il dettaglio dei crediti è di seguito illustrato:

Crediti verso Clienti:

I crediti verso clienti rappresentano nella quasi totalità, i crediti vantati a fronte delle prestazioni effettuate relative alla nostra attività istituzionale e tipica e sono principalmente vantati verso la Pubblica Amministrazione.

I crediti v/clienti risultano rettificati dal Fondo svalutazione su crediti, ritenuto idoneo a ricondurli al presunto valore di realizzo

Dettaglio Fondo Svalutazione Crediti

F.do svalutazione su crediti al 31/12/2021	212.027
Utilizzo per clienti inesigibili	0
Incremento Fondo	0
Totale Fondo Sval. Crediti al 31/12/2021	212.027

Crediti Tributari:

Dettaglio crediti tributari	
Credito 5 per mille (2021)	120.000
Acconti imposte Esercizio	0
Erario c/credito d'imposta	0
Altri crediti tributari	1.478
Totale crediti tributari al 31/12/2021	121.478

Crediti verso altri:

Dettaglio crediti verso altri	
Crediti diversi	46.649
Crediti per contributi da progetti	131.698
Totale crediti verso altri al 31/12/2021	178.347

I crediti verso altri sono costituiti da € 18.130 relativi a depositi cauzionali, € 131.698 relativi a crediti maturati per contributi da ricevere su progetti e da ed altri crediti di modesto importo. La variazione più significativa rispetto all'anno precedente è dovuta proprio all'apposizione di crediti per contributi da ricevere per progetti che si sono conclusi nel corso del 2021.

La ripartizione dei crediti al 31.12.21 secondo area geografica è omessa in quanto poco significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce risulta così costituita:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Altri titoli	0	0	(0)
Valore fine esercizio	0	0	(0)

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Valori in cassa	12.175	15.154	2.979

Depositi bancari e postali	1.303.679	1.234.492	(69.187)
Valori fine esercizio	1.315.854	1.249.646	(66.208)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2021 il raggruppamento ratei e risconti attivi è così composto:

Ratei e Risconti	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Ratei attivi			
Risconti attivi	13.835	1.204	(12.631)

Passività

A) Patrimonio netto (articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Si commentano di seguito le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.238.948	2.846.220	(392.728)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Capitale	464.811	464.811	
Riserva di Rivalutazione	60.552	60.552	
Riserve Facoltative	3.882.630	3.882.630	
Utile (Perdite) portati a nuovo	(1.054.194)	(1.169.045)	(114.852)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(114.852)	(392.728)	(277.876)
Totale Patrimonio Netto	3.238.948	2.846.220	(392.728)

Come già evidenziato nella sezione della nota del Bilancio 2020 alle Immobilizzazioni Immateriali, la Fondazione ha proceduto alla rivalutazione di alcuni marchi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della Legge 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n.126.

La riserva esposta al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 60.552, è relativa alla suddetta rivalutazione, al netto dello stanziamento per imposte differite.

Perdita d'esercizio:

Accoglie il risultato negativo (al netto delle tasse) al 31/12/2021, pari a Euro 392.728 (euro trecentonovantaduemilasettecentoventotto//00).

B) Fondo per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Il Fondo imposte differite, pari ad Euro 11.448, invariato rispetto all'esercizio precedente, è relativo allo stanziamento operato a fine esercizio 2020, in relazione alla già citata rivalutazione di alcuni marchi registrati, operata solo a fini civilistici, sulla base della normativa vigente

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
565.130	581.053	15.922

Il fondo trattamento di fine rapporto nei confronti dei lavoratori subordinati è stato calcolato in ottemperanza alla normativa di legge attualmente in vigore, e la sua rappresentazione è effettuata al netto degli anticipi erogati.

D) Debiti (articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.027.038	2.984.290	(42.748)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Verso Banche	1.509.920	1.583.147	73.227

- Entro l'esercizio	1.071.625	1.203.104	131.479
- Oltre l'esercizio	438.296	380.043	(58.253)
Verso Fornitori	393.601	565.626	172.025
- Entro l'esercizio	393.601	565.626	172.025
- Oltre l'esercizio			
Tributari	47.689	48.812	1.123
- Entro l'esercizio	47.689	48.812	1.123
- Oltre l'esercizio			
Verso Istituti di Prev. Soc.	185.920	194.884	8.964
- Entro l'esercizio	185.920	194.884	8.964
- Oltre l'esercizio			
Altri Debiti	889.906	591.821	(298.085)
- Entro l'esercizio	888.906	591.821	(298.085)
- Oltre l'esercizio	1.000	0	0
Totale Debiti	3.027.038	2.984.290	(42.748)

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2021 secondo area geografica è omessa in quanto poco significativa. (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Dettaglio debiti verso fornitori

Fornitori	384.982
Fatture da ricevere	214.822
Nota a credito da ricevere	(34.178)
Totale debiti verso fornitori al 31/12/2021	565.626

Dettaglio debiti tributari

Erario c/ ritenute add regionale/comunale	1.244
---	-------

Erario c/ irpef dipendenti	42.982
Erario c/ ritenute lavoro autonomo	1.944
Erario c/Iva	(454)
Erario c/Irap	2.476
Erario c/ Ires	155
Altri debiti	11

Totale debiti tributari al 31/12/2021	48.358
--	---------------

Dettaglio debiti verso istituti previdenziali e assistenziali

Debiti V/Inail	(1.344)
Debiti v/Assistenza sanitaria integrativa	5.542
Oneri su ferie e rol maturati e non goduti	64.665
Debiti V/Fondi Complementari	2.971
Debiti v/Inps	123.051

Totale debiti verso istituti previdenziali e assistenziali al 31/12/2021	194.885
---	----------------

Dettaglio altri debiti

Cessioni 1/5	1.006
Acc.to rateo ferie	408.874
Trattenute Sindacali	23
Dipendenti c/Ributuzioni	118.160
Dipendenti c/ retribuzioni differite	60.056
Debiti v/Banche per int./competenze	23.335
Debiti per anticipi su progetti	(24.778)
Debiti Diversi	5.144

Totale debiti diversi al 31/12/2021	591.820
--	----------------

E) Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2021 il raggruppamento ratei e risconti passivi è così composto:

Ratei e Risconti	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Ratei passivi	19.403	0	0

Conto economico**A) Valore della produzione**

Ricavi	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Ricavi dalle vendite e prestazioni	3.801.251	3.894.983	93.732
Altri ricavi e proventi	835.212	921.046	85.833
Valore della produzione	4.636.463	4.816.029	179.565

Dettaglio ricavi delle vendite e prestazioni:

Ricavi	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Rette da Asl, Comuni, Ministeri per servizi resi dalle Comunità di recupero tossicodipendenza	3.271.808	3.214.614	(57.194)
Ricavi da Progetti	529.443	680.369	150.926
Altri ricavi e proventi	835.279	921.046	85.767
Ricavi dalle vendite e prestazioni	4.636.530	4.816.029	179.499

Dettaglio Altri ricavi e proventi:

Ricavi	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Beneficenze da raccolta fondi	589.312	625.648	(236.841)
Cinque per mille	140.000	120.000	(0)

Contributi Vari	5.158	1.100	(3.316)
Rimborsi Assicurativi	2.700	12.524	(11.400)
Sopravvenienze Attive	42.173	146.204	(79.671)
Plusvalenze da alienazione cespiti	0	900	(2.183)
Ricavi Diversi	55.856	11.604	8.940
Altri Ricavi	63	3.066	3.003
Altri ricavi e proventi	835.279	921.046	85.767

B) Costi della produzione

Costi	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e consumo	452.677	440.944	(11.733)
Servizi	1.337.018	1.628.139	291.121
Godimento beni di terzi	44.998	45.519	521
Salari e stipendi	1.777.398	1.809.429	32.031
Oneri sociali	539.551	544.223	4.672
Trattamento fine rapporto	141.888	155.840	13.952
Ammortamento imm. Immateriali	47.197	66.208	19.011
Ammortamento imm. Materiali	216.329	217.469	1.140
Altre svalutaz. delle immobilizzazioni	820	400	(420)
Accantonamento svalutaz. Crediti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	135.841	219.900	84.059
Costi della Produzione	4.693.716	5.128.071	434.355

Le sopravvenienze passive al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 156.722 e confluiscono negli oneri diversi di gestione.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 15 del Codice Civile, si riportano nel prosieguo i dati sul l'organico medio aziendale, ripartito per categoria.

Organico	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Impiegati	78	81	3
Operai	2	1	(1)
Altri	1	1	0
Totale	81	83	2

Per completezza d'informazione si segnala che il contratto nazionale di lavoro applicato è quello di UNEBA.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti all'attivo

Nel corso dell'esercizio non è stato imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 c.c., si segnala che il mutuo concesso da Banca Popolare di Verona, di originari € 600.000, con valore residuo al 31 dicembre 2021 di euro 281.084, risulta essere di tipo ipotecario con ipoteca sull'immobile sito in Cavriana.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Alla data del 31/12/2021 non esistono garanzie di alcuna natura non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività e area geografica

Data la non significatività dell'eventuale suddivisione, la si omette, ai sensi dell'art. 2427 punto 10 c.c..

Proventi da partecipazione diversi da dividendi

Nell'esercizio non si è realizzato alcun provento da partecipazione diverso dai dividendi.

Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti interessi ed oneri finanziari per complessivi Euro 36.612 e risultano così determinati:

Interessi e oneri finanziari	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Interessi passivi su debiti diversi	1.345	1.206	(139)
Interessi passivi su finanziamento	11.157	12.780	1.623
Interessi passivi su c/c bancari	19.052	22.626	3.574
Totale interessi passivi	31.554	36.612	5.058

Indicazione dei proventi ed oneri straordinari

I proventi ed oneri straordinari che, in base al D.lgs. 139/2015 non compaiono più negli schemi di bilancio essendo stata eliminata la Classe E del Conto Economico, si ritrovano rispettivamente nella voce A.5 per le componenti straordinarie positive e nella voce B.14 per le componenti di natura straordinaria negative.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni

Trattandosi di una Fondazione, quindi con natura giuridica diversa dalle tipiche società commerciali, il patrimonio è costituito dal fondo di dotazione, dai fondi contribuiti e liberalità, dal fondo donazioni e dagli eventuali avanzi di gestione degli esercizi pregressi.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni emesse dalla Fondazione

La Fondazione, in relazione alla sua forma giuridica, non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

Poiché la Fondazione non possiede azioni proprie o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, non risulta necessaria alcuna specifica a tale riguardo.

Strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

La Fondazione non ha emesso alcuno strumento finanziario nel corso del 2021.

Patrimoni e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha iscritto patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c.)

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c.)

La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2427 c. 1 n. 6-bis c.c.)

Fondazione Exodus non ha iscritto alcun importo in valuta estera, conseguentemente, alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si fa presente che eventuali fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis c.c., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sono stati già descritti a pag. 2 del presente documento.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art.2427-bis c.1 n.1 c.c.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Operazioni di locazione finanziaria

In ottemperanza agli obblighi informativi imposti dalla riforma del diritto societario, si precisa che, con riferimento alla data del 31/12/2021, la Fondazione non ha stipulato alcun contratto di leasing finanziario.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2021, pari ad Euro 392.728

Nell'affermare che tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente, dalla Fondazione risultano nelle scritture contabili, si fa presente che il bilancio rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
DON ANTONIO MAZZI**